



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "POMPONIO LETO"

Liceo Artistico: Arti Figurative/Architettura e Ambiente - Liceo Linguistico - Liceo delle scienze Umane
Liceo delle scienze Umane "Economico-Sociale" - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico "Scienze Applicate"
Via S. Etagio, 1 - 84039 Teggiano - 0975/79038 - fax 0975/587963 - C.F. 83002490650 Cod. Mecc. SAIS02600Q
www.iisteggiano.edu.it - sais02600q@pec.it - sais02600q@istruzione.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI, STAGE

ART. 1 - FINALITÀ GENERALI

1. Le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e gli stage rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola, ai sensi della C.M. n. 291/1992 es.m.i.¹
2. L'effettuazione di viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi culturali e stage deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (ex art. 7, D.lgs. n. 297/1994) e dal Consiglio d'istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (ex art. 10, c. 3, lett. e), D.lgs. n.297/1994).
3. I viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali e gli stage devono integrare la normale attività didattica della scuola e devono essere progettati in coerenza con l'azione educativa generale sulla base degli obiettivi cognitivi, culturali e didattici delineati nel P.T.O.F. triennale ed esplicitati nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente nell'a.s. 2022/2023** in cui si compiono i viaggi.
4. Considerato che i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali e gli stage sono determinati dall'efficiente ed efficace sinergia dell'elemento progettuale didattico con quello organizzativo e amministrativo-contabile, anche per essi vanno effettuati, per la loro realizzazione, una programmazione responsabile e attenta, un monitoraggio ed una valutazione a consuntivo, con compilazione di specifica scheda progettuale.

¹ Si riportano, a titolo esemplificativo, i principali punti della C.M. 291/1992, tuttora vigenti: «*Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione. Non è necessariamente prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi - obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano - è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. Si suggerisce, quindi, la predisposizione di materiale didattico articolato che consente una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. Considerata la valenza didattica dei viaggi d'istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo-culturali e relazionali.*

Le visite guidate si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. Per quanto attiene alle modalità di effettuazione delle visite guidate, si richiama l'attenzione sul fatto che le stesse possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermi restando il rientro nella stessa giornata e il divieto di viaggiare in orario notturno. Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione. Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta. Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno il 50%+1 degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche. I viaggi d'istruzione per gli alunni d'istruzione secondaria di secondo grado sono organizzati in Italia e all'estero. In via generale, È consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze non trascurabili, di contenimento della spesa pubblica.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEI VIAGGI

1. Viaggi d'istruzione. I viaggi d'istruzione comportano uno o più pernottamenti fuori sede. Essi si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano o estero nei suoi molteplici aspetti naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali, linguistici. Sono considerati viaggi d'istruzione anche i viaggi superiori ad un giorno finalizzati alla partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi, all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro nell'ambito del percorso di orientamento per le competenze trasversali (PCTO).

2. Visite guidate. Le visite guidate si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa, presso centri di ricerca scientifica, complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico artistico, parchi naturali ecc., anche in comuni diversi da quelli in cui ha sede l'istituto. Si prefiggono i medesimi obiettivi di cui sopra al punto 2.1. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

3. Viaggi connessi con attività sportive. Rientrano nei viaggi connessi ad attività sportive i viaggi finalizzati a specialità atletiche - eventualmente in connessione a manifestazioni sportive (come quelli legati allo svolgimento dei *Giochi Studenteschi*) che quelli finalizzati a "sport alternativi", quali escursioni o campi scuola. Queste iniziative hanno come scopo preminente la socializzazione e l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. Possono comportare uno o più pernottamenti.

4. Stage. Lo stage linguistico è da considerarsi un'opportunità offerta agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi liceali ed è finalizzato all'approfondimento delle competenze comunicative acquisite in una lingua straniera. Tale esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione.

5. Scambi Culturali consistono nello scambio di ospitalità con studenti di scuole estere nell'ambito di progetti di educazione interculturale e sono indirizzati agli alunni del triennio di tutti i Licei sulla base di una attenta programmazione del consiglio di Classe

Gli obiettivi didattico-culturali perseguiti con l'effettuazione degli stage e degli scambi culturali sono: **1.** consolidamento delle strutture comunicative delle lingue straniere; **2.** crescita personale dei partecipanti che si sviluppa attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani; **3.** conoscenza della realtà socio-culturale del Paese ospitante; **4.** formazione di una coscienza europea; **5.** progressiva educazione all'internazionalizzazione.

ART. 3 - NUMERO E DURATA DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio d'istruzione ed un numero massimo di visite guidate.

2. Il numero massimo delle visite guidate di un giorno e la durata massima dei viaggi d'istruzione sono così fissati:

classi prime: max 3 visite guidate di un giorno senza pernottamento e 1 viaggio di istruzione di due giorni con un pernottamento.

classi seconde: max 3 visite guidate di un giorno senza pernottamento e 1 viaggio di istruzione di due giorni con un pernottamento.

classi terze: Stage legalità in Italia o Stage linguistico-culturale in Regno Unito/Irlanda/Malta o in Francia/Spagna di una durata di una settimana (auspicabilmente di 8 giorni e 7 notti, laddove i costi lo consentano). In alternativa, gli studenti possono partecipare ad un Viaggio d'istruzione in Italia, oltre ad un max di 3 visite guidate di un giorno senza pernottamento

classi quarte: Stage legalità in Italia o Stage linguistico-culturale in Regno Unito/Irlanda/Malta o in Francia/Spagna di una durata di una settimana (auspicabilmente di 8 giorni e 7 notti, laddove i costi lo consentano). In alternativa, gli studenti possono partecipare ad un Viaggio d'istruzione in Italia, oltre ad un max di 3 visite guidate di un giorno senza pernottamento. In alternativa, gli studenti possono partecipare ad un Viaggio d'istruzione in Italia, oltre ad un max di 3 visite guidate di un giorno senza pernottamento. Per le classi quarte è prevista anche la partecipazione ad attività di orientamento universitario;

classi quinte: viaggio d'istruzione all'estero in una capitale europea e/o in Italia di max sei giorni (cinque pernottamenti), oltre a max 3 visite guidate di un giorno. Per le classi quinte è prevista anche la partecipazione ad attività di orientamento universitario.

3. Nel caso in cui una classe non dovesse prendere parte ad alcun viaggio d'istruzione, è possibile aumentare di un'unità il numero delle *visite guidate di un giorno* ad essa spettante.

4. Le modalità e la durata degli scambi educativi con l'estero sono regolamentate dalla vigente normativa. La durata, di norma, non deve essere superiore ai dieci giorni (nove pernottamenti).

ART. 4 – METE

1. La scelta delle mete deve essere coerente con le finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

2. Essa è affidata ai Consigli di Classe sulla base di proposte effettuate dalla Commissione Viaggi nei limiti imposti dalla coerenza didattica e dalla concreta fattibilità organizzativa. Tale scelta viene condivisa con la componente studentesca e con la rappresentanza dei genitori in seno ai consigli di classe.

3. Il piano dei viaggi è approvato ed adottato annualmente dal Consiglio d'Istituto.

4. Per l'effettuazione degli stage linguistici saranno scelti i paesi in cui approfondire lo studio delle lingue insegnate nell'Istituto. La scelta del paese di destinazione e, di conseguenza, della lingua oggetto di approfondimento, sarà effettuata, su indicazione dei Dipartimenti, dal Consiglio di Classe in base ad una congrua valutazione delle esigenze degli alunni e delle altre opportunità offerte alla classe in precedenti anni scolastici. Per il soggiorno degli studenti del liceo sarà preferita la sistemazione presso famiglie selezionate del posto, in mancanza di tale tipologia di sistemazione si opterà per la residenza o il college. Durante lo stage linguistico sarà effettuato un corso di lingua straniera, tenuto da professori di madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua, con rilascio di un attestato di frequenza al termine dello stage. Saranno previste eventuali escursioni e visite per conoscere ed approfondire la realtà storico-culturale della città ospitante anche nell'ambito del percorso di orientamento per le competenze trasversali.

ART. 5 - PERIODI DI EFFETTUAZIONE

1. Tutti i viaggi che prevedono pernottamenti dovranno svolgersi non oltre gli ultimi trenta giorni di lezione, preferibilmente nel periodo di febbraio- marzo -aprile. La scelta della data dovrà tenere presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico come stabilita nel Piano Annuale delle Attività.

2. Le visite guidate e le uscite didattiche di un giorno possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico.

ART. 6 - PARTECIPAZIONE

1. Il viaggio d'istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipi almeno il 50% +1 della classe.

2. Considerata la coerenza degli Stage linguistici e degli Scambi culturali con gli obiettivi formativi del PTOF d'istituto, i Consigli di Classe, sulla base di una proposta documentata che evidenzia l'opportunità didattica e la coerenza del viaggio con gli obiettivi formativi, possono concedere deroghe al limite di cui al punto 1. In ogni caso, senza l'acquisizione agli atti della scuola di deroga motivata e verbalizzata del competente Consiglio di classe non si procederà all'attivazione del suddetto caso di specie.

3. Gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione o Stage e/o alle visite guidate devono essere presenti a scuola secondo l'orario delle lezioni. In caso di assenza sono tenuti a presentare la giustificazione dell'assenza.

4. Il/i genitore/i degli studenti diversamente abili possono partecipare, interamente a proprie spese, ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate, alle uscite didattiche, previa richiesta scritta al Dirigente scolastico (e p.c. alla Commissione Viaggi ed ai docenti accompagnatori).

5. La partecipazione ai viaggi d'istruzione è interdetta agli studenti verso i quali siano stati adottati provvedimenti disciplinari o agli studenti che siano portatori di un voto di **comportamento inferiore al sette**. In caso di esclusione dai viaggi per sanzioni disciplinari, qualora il viaggio sia già stato prenotato, il costo dello stesso è a totale carico degli interdetti.

6. I Consigli di Classe avranno cura di programmare viaggi d'istruzione o Stage con un limite massimo di partecipanti di 48 unità (45 alunni e 3 docenti accompagnatori), in ragione del fatto che il numero contenuto di alunni favorisce una migliore organizzazione degli spostamenti, delle visite,

degli accessi ai siti d'arte e museali, nonché un più puntuale controllo da parte dei docenti. In caso di mete condivise da più classi dovranno essere previste partenze differite. Gli alunni saranno preferibilmente aggregati, per motivi didattici, per classi parallele.

7. Gli studenti partecipanti alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione, organizzati dai relativi Consigli di Classe, sono tenuti a versare la quota di partecipazione con largo anticipo rispetto alla data di partenza. Tale quota non si potrà più restituire qualora lo studente non dovesse partecipare più all'uscita e/o al viaggio di istruzione, fatti salvi casi di emergenza sanitaria opportunamente documentati.

8. Gli studenti partecipanti si impegneranno a consegnare ai docenti incaricati, almeno 5 giorni prima dell'uscita, le autorizzazioni firmate dai genitori e il patto di corresponsabilità ad esse allegato.
9. Il viaggio di istruzione deve essere uno solo e, nel caso di stage linguistico-culturale, lo studente può scegliere solo una delle due esperienze.

ART. 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. Gli accompagnatori dovranno essere obbligatoriamente docenti delle classi interessate, all'interno delle quali ciascun Consiglio di Classe provvederà ad individuare accompagnatori e relativi sostituti associati alle mete scelte.
2. La disponibilità dei docenti a fungere da accompagnatori dovrà essere verbalizzata durante la riunione del Consiglio di Classe avente all'o.d.g. il punto specifico dedicato ai viaggi d'istruzione. Per ciascun docente accompagnatore deve essere indicato anche il suo sostituto.
3. Per i viaggi in cui sia presente un allievo diversamente abile è necessaria la presenza del docente di sostegno o, in sua assenza, di uno dei due genitori.
4. I docenti accompagnatori devono essere, di norma, in numero **di uno ogni quindici** studenti partecipanti (fatte salve, negli stage, situazioni diverse connesse alla tipologia del viaggio).
5. Il Dirigente Scolastico conferisce l'incarico di "docente accompagnatore" con specifica nomina.
6. I docenti accompagnatori assumono la responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile ("colpa in vigilando"), integrato dall'art. 61, Legge 312/1980, garantendo una vigilanza qualificata, così come reiterato nella CM 291/1992.
7. In caso di viaggio all'estero almeno uno degli accompagnatori deve dimostrare di essere in possesso di una sufficiente conoscenza della lingua del paese ospitante, ovvero di una buona conoscenza della lingua inglese.

Relativamente agli stage linguistici o scambi culturali con sistemazione in famiglia si precisano di seguito le modalità della presenza e della reperibilità degli insegnanti accompagnatori durante il viaggio:

- a) la presenza degli insegnanti accompagnatori inizia con il ritrovo nel luogo designato per la partenza;
- b) all'arrivo nel luogo di destinazione, gli studenti vengono consegnati alle famiglie ospitanti. Il successivo incontro con gli accompagnatori è fissato in base agli orari di inizio delle attività didattiche nella scuola ospitante;
- c) il primo giorno di lezione tutti gli insegnanti sono presenti a scuola con il dovuto anticipo per accogliere gli studenti;
- d) successivamente gli insegnanti sono sempre a disposizione per eventuali emergenze e comunicazioni urgenti, a stretto contatto con la scuola e i docenti/tutor locali;
- e) i docenti controllano la presenza a scuola ed eventuali ritardi, ricevono il feedback degli studenti sulle famiglie, sul corso e sulle attività del tempo libero, e sono sempre in contatto con la scuola e con gli insegnanti del corso;
- f) al termine delle lezioni gli insegnanti comunicano le informazioni relative alle attività pomeridiane (luogo e orario di ritrovo dopo il pasto);
- g) le attività pomeridiane organizzate sono previste in presenza degli insegnanti accompagnatori e, di norma, alla presenza di uno o due insegnanti della scuola ospitante;
- h) Gli studenti provvedono individualmente al rientro presso le famiglie ospitanti.

La presenza degli insegnanti accompagnatori negli stage linguistici/scambi culturali non è quindi prevista:

1. dal momento dell'accoglienza degli studenti da parte delle famiglie ospitanti all'incontro successivo;
2. durante tutti gli altri momenti in cui non siano previste attività organizzate.

Per tutta la durata dello stage è assicurata la reperibilità telefonica con le seguenti modalità:

agli studenti e alle loro famiglie vengono comunicati il numero telefonico degli insegnanti, quello della scuola presso la quale si svolgono i corsi, nonché un numero di emergenza per le comunicazioni urgenti.

Al termine di ciascun viaggio d'istruzione, stage o scambio culturale, i docenti accompagnatori presenteranno relazione dell'attività svolta, al fine della verifica dell'attività e della valutazione dei risultati.

ART. 8 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE IL VIAGGIO

1. Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi sarà posta particolare cura per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome di alcun tipo, specialmente in merito ad uscite e spostamenti. E' severamente vietato allontanarsi dal gruppo senza autorizzazione del proprio docente accompagnatore. E' obbligatorio rispettare la puntualità.

2. Gli alunni sono tenuti ad un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici, delle attrezzature alberghiere, delle famiglie ospitanti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico- artistico.

3. Qualsiasi danno arrecato per negligenza, imperizia o imprudenza sarà imputato, disciplinarmente ed economicamente, alla persona responsabile. Qualora si verifichi un danno e non sia possibile risalire a responsabilità individuali, risponderà del danno collettivamente la classe, o, nel caso di camera d'albergo/casa ospitante, il gruppo degli occupanti, in coerenza col principio educativo della responsabilità solidale nei confronti dei beni della collettività o di terzi.

4. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, gli alunni devono rispettare la decisione del docente accompagnatore di fare rientro, all'ora stabilita, nelle rispettive camere/case loro assegnate. E' vietato uscire dall'albergo/casa ospitante successivamente all'orario in cui i docenti accompagnatori hanno stabilito il definitivo rientro della giornata, sia agli alunni minorenni che agli alunni maggiorenni se non per attività **programmate dalla scuola** e/o debitamente comunicate dai docenti accompagnatori.

5. Al fine di tutelare la propria salute e quella degli altri, è tassativamente vietato agli alunni portare a scuola, in viaggio, o durante qualunque uscita o attività didattica, sostanze stupefacenti, alcolici anche a bassa gradazione, oggetti contundenti o idonei ad offendere. In caso di comportamenti non corretti è previsto il rientro immediato con spese a carico dello studente, previo accordo con il Dirigente Scolastico e avvenuta comunicazione alla famiglia. I docenti accompagnatori dello stage possono decidere l'immediato rientro in Italia per gli studenti che si rendano responsabili di comportamenti tali da nuocere a se stessi, ad altri e al normale svolgimento delle attività del gruppo, nonché di atti che costituiscono illecito civile o penale della legge del Paese ospitante. Per questi ultimi gli studenti risponderanno personalmente anche nelle relative sedi istituzionali. Le spese legali e le spese per il rientro saranno interamente a carico della famiglia dello studente. Le trasgressioni gravi saranno tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico dell'Istituto, alle famiglie e al coordinatore del Consiglio di Classe. Ogni violazione di questa norma o altra infrazione della legge darà, in ogni caso, adito a severe sanzioni disciplinari oltre che, ove se ne ravvisino gli estremi, segnalazione all'autorità giudiziaria.

6. Negli stage e negli scambi culturali è vietato sottrarsi alle visite istruttive ed alle attività organizzate dalla scuola ospitante; è obbligatorio frequentare le lezioni e le attività didattiche previste e rispettare gli orari; è obbligatorio mantenere un comportamento rispettoso ed educato nei confronti della famiglia ospitante. Lo studente è tenuto a rifarsi il letto ogni mattina e a tenere la camera in ordine; il tempo passato in famiglia deve costituire un momento di comunicazione linguistica da sfruttare al meglio; nel percorso dalla casa a scuola e viceversa gli studenti sono soli; si raccomanda, quindi di seguire norme di comportamento corrette e prudenti e di restare sempre con il compagno di famiglia; nessuna attività sportiva è autorizzata se non organizzata dalla scuola e in presenza di un responsabile dell'attività; è vietato pernottare presso una famiglia diversa da quella a cui gli alunni sono stati assegnati.

7. Gli alunni non devono portare con sé in viaggio oggetti di valore, escluso il contante strettamente necessario, i telefoni cellulari ed eventualmente i dispositivi di riproduzione sonora. La custodia dei suddetti oggetti è ad esclusiva cura dei possessori. La scuola non si ritiene responsabile della perdita o dell'eventuale, anche parziale danno recato agli oggetti come sopra indicati e ad ogni oggetto di

proprietà non della scuola stessa.

8. Il comportamento tenuto dall'alunno durante il viaggio e/o la visita guidata e/o lo scambio culturale e/o lo stage verrà valutato in sede di Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente, con effetti sull'attribuzione del voto di condotta. Il Consiglio di Classe, nel caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, non consentirà la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

9. Al termine dello stage gli studenti consegneranno agli insegnanti di lingua straniera della classe una copia del certificato rilasciato dalla scuola frequentata all'estero, attestante le competenze raggiunte per un riscontro valutativo nelle attività di classe.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

I genitori si impegnano:

- a risarcire eventuali danni causati dal/dalla proprio/a figlio/a;
- a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla scuola;
- a segnalare al docente accompagnatore situazioni di salute che richiedano particolari premure o accorgimenti e le terapie che si rendano necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci;
- a comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione con comunicazione scritta motivata e corredata da certificazione medica comprovante la mancata partecipazione per straordinario motivo (unico caso di importo rimborsabile sul piano assicurativo);
- ad accompagnare e prelevare il/la proprio/propria figlio/figlia nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, rispettando gli orari come comunicati dal docente accompagnatore;
- a sottoscrivere **l'autorizzazione al viaggio e il patto di corresponsabilità** allegati al presente Regolamento.

ART. 10 - TETTO DI SPESA

1. Non saranno richieste alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie (ex O.M. n. 132/90 e s.m.i.). L'aspetto economico sarà considerato tra i criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

2. Il Consiglio d'Istituto può erogare contributi, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e nel limite dello stanziamento in bilancio annualmente impegnato, agli alunni bisognosi, a fronte di adeguata documentazione.

3. L'eventuale richiesta di parziale rimborso di cui al c. 3 del presente art. 10 deve essere presentata secondo le modalità comunicate con apposita circolare dal D.S.. Il rimborso sarà erogato, previa valutazione della validità della documentazione presentata da parte della Commissione viaggi, entro il 30 giugno dell'anno scolastico in cui sarà stata effettuata la richiesta.

4. All'atto dell'espressione del consenso/autorizzazione alla partecipazione alla visita guidata, al viaggio d'istruzione, stage o scambio culturale le famiglie esprimono il loro impegno scritto a sostenere la copertura delle spese di viaggio pro-quota.

5. La quota di partecipazione dovrà essere totalmente versata. E' possibile effettuare pagamento rateale per la liquidazione del saldo con richiesta formale scritta al Dirigente Scolastico da parte del genitore, in cui devono essere specificati tempi e quote dei singoli versamenti. Tale richiesta di rateizzazione dovrà essere presentata contestualmente alla consegna dell'autorizzazione.

Al momento dell'accettazione della domanda di partecipazione al viaggio sarà effettuato il pagamento di un acconto pari al 30 % dell'importo totale da intendersi come caparra confirmatoria non rimborsabile in caso di rinuncia effettuata dopo la comunicazione dei nominativi dei partecipanti all'agenzia aggiudicatrice. Successivamente sarà effettuato il pagamento a saldo prima dello svolgimento dell'attività, secondo le clausole indicate contestualmente all'atto dell'espressione del consenso/autorizzazione alla partecipazione.

6. Nel caso di mancata partecipazione al viaggio, si procederà secondo le clausole sottoscritte all'atto dell'autorizzazione alla partecipazione.

ART. 11 - PROCEDURE ORGANIZZATIVE

1. I Consigli di Classe saranno dotati di un format all'interno del quale saranno indicate mete ed itinerari, suddivisi per annualità, per i viaggi di istruzione e gli stage linguistico-culturali individuati dalla **Commissione Viaggi**. Ciascun CDC dovrà, dunque, indicare nella verbalizzazione della seduta specifica:
 - a. la meta selezionata;
 - b. i nomi degli accompagnatori, in numero coerente al numero degli alunni partecipanti, associandoli alle relative mete;
 - c. i nomi degli accompagnatori supplenti, in caso di rinuncia per causa di forza maggiore dei docenti sopra individuati;
 - d. lo schema di abbinamento tra le classi parallele (ove possibile e/o necessario);
 - e. il programma di massima con l'esplicitazione coerente degli obiettivi didattici programmati in rapporto all'itinerario scelto;
 - f. eventuali richieste specifiche.
2. Le mete selezionate saranno poi comunicate alla **Commissione Viaggi**, annualmente nominata dal D.S., nonché al docente responsabile della Funzione Strumentale Area 3, unitamente al D.S. ed al DSGA.
3. Sulla base dei risultati dell'istruttoria svolta, il Consiglio d'istituto delibera, in base ai criteri di competenza, l'effettuazione dei viaggi. Il Consiglio delibera anche l'eventuale contributo a carico dell'Istituto. Acquisita la delibera del Consiglio d'istituto, è cura della Segreteria tenere i rapporti con la/e agenzia/e per l'iter di fornitura del servizio e dei pagamenti secondo le normali procedure.
4. Tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi devono essere improntati alla piena trasparenza. Gli studenti maggiorenni e le famiglie hanno il diritto di prenderne visione in ogni momento.

La Commissione Viaggi avrà, inoltre, il compito di:

1. raccogliere la dichiarazione di autorizzazione al viaggio dei genitori degli studenti minorenni e/o di conoscenza per quelli maggiorenni e controllare la veridicità della firma dei genitori;
2. raccogliere le ricevute che attestino l'avvenuto pagamento delle quote a carico degli studenti, con la chiara indicazione della causale del versamento o bonifico;
3. comunicare al Direttore SGA almeno due mesi prima dell'inizio del viaggio d'istruzione, scambio culturale e stage e quindici giorni prima dell'inizio della visita guidata la progettazione del viaggio, così da attivare nei tempi le procedure organizzative dovute (trasporti, bandi, avvisi ecc.);
4. ritirare almeno un giorno prima della partenza gli elenchi degli alunni partecipanti predisposti dalla segreteria didattica;
5. segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti a partecipare al viaggio d'istruzione o all'uscita didattica;
6. far pervenire per iscritto, con apposita comunicazione ufficiale, agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, l'itinerario dettagliato giorno per giorno, l'ora di partenza, il punto di ritrovo, l'ora prevista per il rientro, l'ubicazione e il numero di telefono dell'albergo e le regole di comportamento che gli studenti devono seguire durante il viaggio;
7. redigere una relazione finale sulla base delle singole relazioni dei docenti accompagnatori relativa all'andamento dei viaggi d'istruzione, contenente obbligatoriamente osservazioni utili per l'organizzazione di viaggi futuri.

ART. 12 – ADOZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è adottato dal Consiglio d'istituto, su parere vincolante positivo del Collegio dei docenti per quanto attiene agli aspetti pedagogico-didattici.

ART. 13 – DURATA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento, *in parte qua*, previa approvazione degli organi collegiali competenti.

ART. 14 – PUBBLICITA'

Il presente Regolamento, come adottato dal Consiglio d'Istituto, è affisso all'albo della scuola.

I docenti, i genitori e gli alunni sono tenuti a prenderne visione sul sito web istituzionale.

La Funzione Strumentale Area 3 fornirà, se richiesti, eventuali chiarimenti esplicativi nel merito.

Per tutto quanto altro non è esplicitamente menzionato nel presente Regolamento, si fa riferimento

alla normativa vigente in materia.

ALLEGATO A: MODELLO RICHIESTA VIAGGIO D'ISTRUZIONE STAGE VISITE GUIDATE USCITE DIDATTICHE

ALLEGATO B: AUTORIZZAZIONE USCITA DIDATTICA _PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATO C: AUTORIZZAZIONE VIAGGIO D'ISTRUZIONE _PATTO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATO D: AUTORIZZAZIONE STAGE/SCAMBIO CULTURALE _PATTO DI CORRESPONSABILITA'